



ASSOLOMBARDA

BOOKLET ECONOMIA **Previsioni**

*La Lombardia nel confronto
nazionale ed europeo*

A cura dell'area
Centro Studi

N° 9/ottobre 2025



BOOKLET ECONOMIA

Previsioni

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Executive Summary

Executive Summary

PIL 2025 RIVISTO AL RIBASSO CON TRAINO SOTTO LE ATTESE DEI SERVIZI E STIME PIÙ FAVOREVOLI PER L'INDUSTRIA: +0,5% PER LOMBARDIA E +0,8% PER IL QUADRILATERO ASSOLOMBARDA. ACCELERAZIONE MODESTA NEL 2026.

In un contesto caratterizzato da forti pressioni geopolitiche e da un'intensificazione delle barriere commerciali, l'economia globale ha attraversato la prima metà del 2025 con una tenuta superiore alle attese. Molto è dovuto al fatto che si sono anticipate una serie di consegne di beni a inizio 2025, ma questa accelerazione in via prudenziale ha verosimilmente determinato anche un accumulo di scorte che nella restante parte dell'anno si è tradotto in minore domanda, con primi segnali di indebolimento dell'industria e del commercio globale. Questi fattori, uniti a una crescita più moderata delle attese dei servizi e dei consumi, fanno rivedere leggermente al ribasso la previsione del Pil lombardo nel 2025, al +0,5% (dal +0,6% di luglio), in linea con la media nazionale condivisa da tutti i maggiori previsori.

Per il 2026 confermiamo una leggera accelerazione, +0,8% in Lombardia, dove si attende una dinamica più favorevole nei consumi e nei servizi grazie anche all'apporto dei Giochi Olimpici Invernali, e +0,7% in Italia, espansione che beneficerà principalmente di un aumento degli acquisti da parte delle famiglie e di un'espansione degli investimenti, spinti dall'ultima fase del PNRR. In entrambi gli scenari, le prospettive per l'industria rimangono fiacche, con una debole crescita anche nel prossimo anno. Per quanto riguarda i territori del 'quadrilatero' di Assolombarda, la crescita annua è stimata nel complesso allo 0,8% nel 2025 e all'1,1% nel 2026, rivista anch'essa all'ingiù rispetto alle previsioni di luglio (+1,2% e +1,6%) ma ancora superiore alla media regionale e italiana.

L'espansione dell'economia lombarda (e italiana) stimata per il biennio 2025-26 si conferma inferiore alla media dell'area euro, comunque non particolarmente vivace (+1,2% e +1,0% secondo le più recenti previsioni della BCE). La media europea maschera però velocità molto diverse tra i Paesi, e le distanze sono marcate anche tra la Lombardia e le regioni benchmark. Da un lato, le ultime previsioni per la Cataluña indicano una crescita del Pil superiore al 2% sia nel 2025 che nel 2026: i consumi privati, trainati da un mercato del lavoro in continua espansione, più che compensano il calo della domanda estera. Dall'altro lato, la ripartenza attesa per l'industria tedesca è rimandata: le difficoltà nell'implementazione delle riforme da parte del nuovo governo Merz si vedono anche nei dati di Pil del primo semestre 2025 per Bayern e Baden-Württemberg, rispettivamente al -0,4% e -0,8% in confronto alla prima metà del 2024.

Previsioni Pil <i>(var. annuale in %)</i>	2025	2026
LOMBARDIA	+0,5	+0,8
Quadrilatero Assolombarda	+0,8	+1,1
Milano	+1,0	+1,2
Monza Brianza	+0,3	+0,8
Lodi	+0,4	+1,0
Pavia	+0,4	+0,9

Fonte: Centro Studi Assolombarda, ottobre 2025

Executive Summary

PIL 2025 RIVISTO AL RIBASSO CON TRAINO SOTTO LE ATTESE DEI SERVIZI E STIME PIÙ FAVOREVOLI PER L'INDUSTRIA: +0,5% PER LOMBARDIA E +0,8% PER IL QUADRILATERO ASSOLOMBARDA. ACCELERAZIONE MODESTA NEL 2026.

Guardando alle dinamiche macro-settoriali, nel 2025 emerge un'inversione di tendenza rispetto agli scenari precedenti, dove l'industria era attesa in calo e i servizi in espansione. Secondo le nuove previsioni, infatti, in Lombardia le prospettive del terziario sono ridimensionate, con l'espansione del valore aggiunto attesa al +0,5% nel 2025, evidenziando un rallentamento rispetto al 2024 sia nei servizi alle imprese sia in quelli alle persone. Al contempo, migliorano le prospettive dell'industria lombarda, almeno in termini di valore aggiunto, per la quale si stima un incremento dello 0,5%. La previsione va, tuttavia, presa con la dovuta cautela, considerando che l'industria regionale ha tenuto abbastanza bene nella prima metà dell'anno ma l'impatto effettivo dei dazi deve ancora manifestarsi appieno e i più recenti dati di produzione industriale a livello italiano hanno mostrato un forte calo ad agosto. Pesa, inoltre, il 'dazio implicito' del dollaro svalutato rispetto all'euro. Una spinta all'industria giunge, invece, dagli investimenti PNRR.

Così come il Pil, anche le previsioni occupazionali sono riviste leggermente al ribasso: +0,6% in Lombardia (dal +0,7% stimato a luglio), appena sotto al +0,7% italiano. Vista l'ottima performance del mercato del lavoro negli ultimi anni, questi dati vanno ancora letti sotto una luce positiva. La stima incorpora, infatti, la rilevazione sulle forze di lavoro Istat, che nel secondo trimestre 2025 registra un tasso di disoccupazione al 3,1% in Lombardia, il minimo storico, e un contributo importante del settore manifatturiero alla crescita degli occupati (in linea con una attività industriale più positiva delle attese nella prima metà del 2025).

Coerentemente con le prospettive di accelerazione dell'economia, l'aumento del numero di occupati è atteso proseguire anche nel 2026 e a un ritmo più marcato, pari all'1,4% in Lombardia e all'1,2% in Italia.

Previsioni Occupazione <i>(var. annuale in %)</i>	2025	2026
LOMBARDIA	+0,6	+1,4
Quadrilatero Assolombarda	+0,7	+1,2
Milano	+0,9	+1,3
Monza Brianza	+0,2	+0,8
Lodi	-0,2	+0,2
Pavia	+0,5	+1,0

Fonte: Centro Studi Assolombarda, ottobre 2025

Executive Summary

Il dettaglio dei territori

MILANO

Le nuove previsioni riportano per Milano un’espansione annua del PIL dell’1,0% per il 2025, ancora sopra la stima per la Lombardia (+0,5%), ma con una consistente revisione al ribasso rispetto alle attese di luglio (+1,3%). In questa circostanza, è proprio l’elemento distintivo dell’economia del territorio, ovvero la forte presenza dei servizi, a penalizzare le prospettive della Città metropolitana, in quanto il comparto sta sperimentando una crescita meno marcata delle prospettive a livello complessivo nazionale oltre che locale. Questa dinamica è compensata solo in parte dal miglioramento atteso per l’industria, che, comunque, rimane soggetta a forte incertezza. La crescita del Pil è attesa, poi, accelerare all’1,2% nel 2026, trainata principalmente dai servizi, mentre il valore aggiunto della manifattura metropolitana continuerà ad avanzare lentamente.

Lato occupazione, l’espansione per l’anno in corso è prevista allo 0,9%, meno di quanto stimato in precedenza (+1,3% a luglio), e all’1,3% nel 2026.

MONZA BRIANZA

L’espansione economica di Monza e Brianza nel 2025 è rivista allo 0,3%, ribassata rispetto alla stima di luglio (+0,5%) e di poco sotto alla media lombarda (+0,5%). All’indebolimento dei servizi si affiancano prospettive di sostanziale stagnazione per l’industria: in questa fase di disordine globale, la manifattura della provincia è penalizzata dalla forte proiezione internazionale, con le esportazioni già in pesante calo nel secondo trimestre 2025 e ulteriormente minacciate dall’effettiva implementazione dei nuovi dazi statunitensi. L’incremento del Pil provinciale è poi atteso risalire allo 0,8% nel 2026, con contributi positivi da parte dei servizi, in accelerazione, e dell’industria, in ripartenza.

Sul fronte dell’occupazione, la cui dinamica segue all’incirca quella del Pil, il numero di lavoratori sul territorio è atteso aumentare solo dello 0,2% quest’anno e dello 0,8% il prossimo.

Previsioni <i>(var. annuale in %)</i>	2025		2026	
	Pil	Occ.	Pil	Occ.
LOMBARDIA	+0,5	+0,6	+0,8	+1,4
Milano	+1,0	+0,9	+1,2	+1,3

Fonte: Centro Studi Assolombarda, ottobre 2025

Previsioni <i>(var. annuale in %)</i>	2025		2026	
	Pil	Occ.	Pil	Occ.
LOMBARDIA	+0,5	+0,6	+0,8	+1,4
Monza Brianza	+0,3	+0,2	+0,8	+0,8

Fonte: Centro Studi Assolombarda, ottobre 2025

Il dettaglio dei territori

LODI

Una revisione al ribasso interessa anche le previsioni per la provincia di Lodi nel 2025, che ora si collocano al +0,4% per quanto riguarda il Pil, poco sotto alla media regionale (+0,5%). Sull'industria del territorio pesa l'andamento negativo delle esportazioni (-7,5% nel secondo trimestre rispetto a un anno prima), fattore rilevante considerando l'importanza della domanda estera per la manifattura della provincia, mentre i servizi proseguiranno con crescita modesta. L'espansione del Pil lodigiano è attesa poi accelerare all'1,0% nel 2026, spinta dalla manifattura e con apporto positivo dai servizi, che riprendono velocità rispetto agli anni precedenti.

Guardando al mercato del lavoro, l'occupazione è attesa in calo di uno 0,2% nel 2025, in controtendenza rispetto a una media regionale in espansione (+0,6%). Per il 2026 si prevede, invece, un contenuto incremento dello 0,2%.

PAVIA

Dopo la stagnazione osservata nel 2024, l'economia pavese è prevista espandersi dello 0,4% nel 2025, in miglioramento rispetto alle attese di qualche mese fa (+0,2% a luglio). Il leggero avanzamento di Pil deriva da una tenuta dei servizi unita a una minor dipendenza dell'industria dalle esportazioni che fa presumere un impatto più contenuto rispetto ad altri territori delle possibili ricadute dei dazi sul commercio globale. Il Pil pavese è poi atteso espandersi dello 0,9% nel 2026, sostenuto soprattutto dal terziario, mentre per la manifattura si prevede un anno di sostanziale stabilità.

In termini occupazionali, per il 2025 si stima un incremento dello 0,5% e per il 2026 dell'1,0%.

Previsioni <i>(var. annuale in %)</i>	2025		2026	
	Pil	Occ.	Pil	Occ.
LOMBARDIA	+0,5	+0,6	+0,8	+1,4
Lodi	+0,4	-0,2	+1,0	+0,2

Fonte: Centro Studi Assolombarda, ottobre 2025

Previsioni <i>(var. annuale in %)</i>	2025		2026	
	Pil	Occ.	Pil	Occ.
LOMBARDIA	+0,5	+0,6	+0,8	+1,4
Pavia	+0,4	+0,5	+0,9	+1,0

Fonte: Centro Studi Assolombarda, ottobre 2025

Executive Summary	3
 Previsioni Lombardia e Italia	 9
Pil Lombardia e Italia	
Pil nel confronto con le regioni benchmark europee	
Valore aggiunto per macrosettori	
Occupazione	
<i>Focus Milano</i> Previsioni	14
<i>Focus Monza Brianza</i> Previsioni	16
<i>Focus Lodi</i> Previsioni	18
<i>Focus Pavia</i> Previsioni	20

BOOKLET ECONOMIA

Previsioni

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

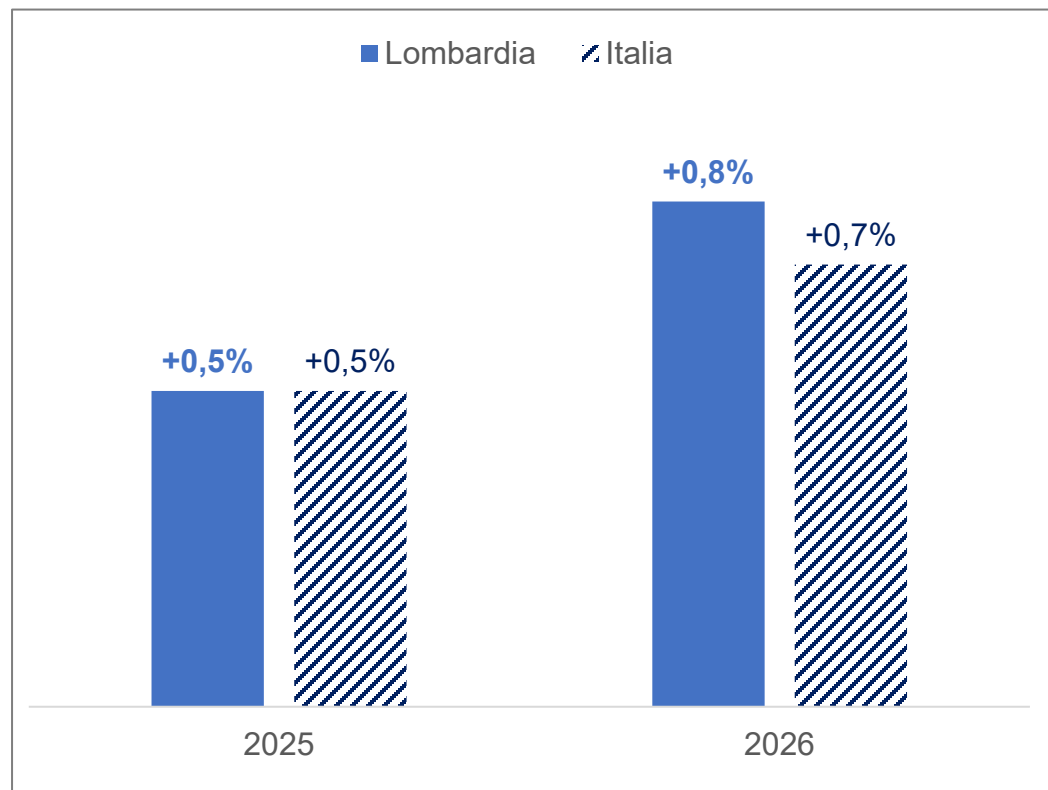
Previsioni Pil e occupazione

Ottobre 2025

Previsioni PIL

PIL / 2025 - 2026

Pil, previsioni
(var. sull'anno precedente)



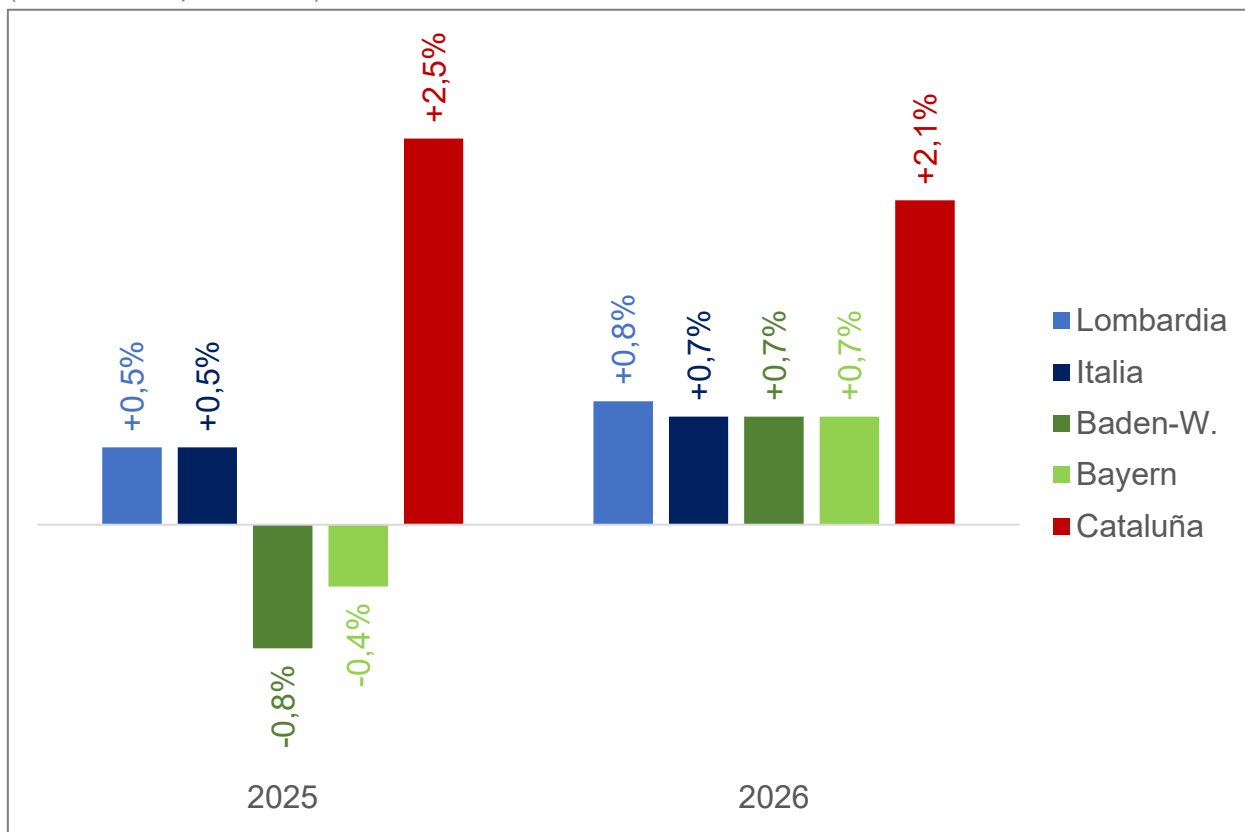
In un contesto caratterizzato da forti pressioni geopolitiche e da un'intensificazione delle barriere commerciali, l'economia globale ha attraversato la prima metà del 2025 con una tenuta superiore alle attese. Molto è dovuto al fatto che si sono anticipate una serie di consegne di beni a inizio 2025, ma questa accelerazione in via prudenziale ha verosimilmente determinato anche un accumulo di scorte che nella restante parte dell'anno si è tradotto in minore domanda, con primi segnali di indebolimento dell'industria e del commercio globale. Questi fattori, uniti a una crescita più moderata delle attese dei servizi e dei consumi, fanno rivedere leggermente al ribasso la previsione del Pil lombardo nel 2025, al +0,5% (dal +0,6% di luglio), in linea con la media nazionale condivisa da tutti i maggiori previsori.

Per il 2026 confermiamo una leggera accelerazione, +0,8% in Lombardia, dove si attende una dinamica più favorevole nei consumi e nei servizi grazie anche all'apporto dei Giochi Olimpici Invernali, e +0,7% in Italia, espansione che beneficerà principalmente di un aumento degli acquisti da parte delle famiglie e di un'espansione degli investimenti, spinti dall'ultima fase del PNRR. In entrambi gli scenari, le prospettive per l'industria rimangono fiacche, con una debole crescita anche nel prossimo anno.

Previsioni PIL

PIL NEL CONFRONTO CON LE REGIONI EUROPEE BENCHMARK / 2025 - 2026

Pil
(var. sull'anno precedente)



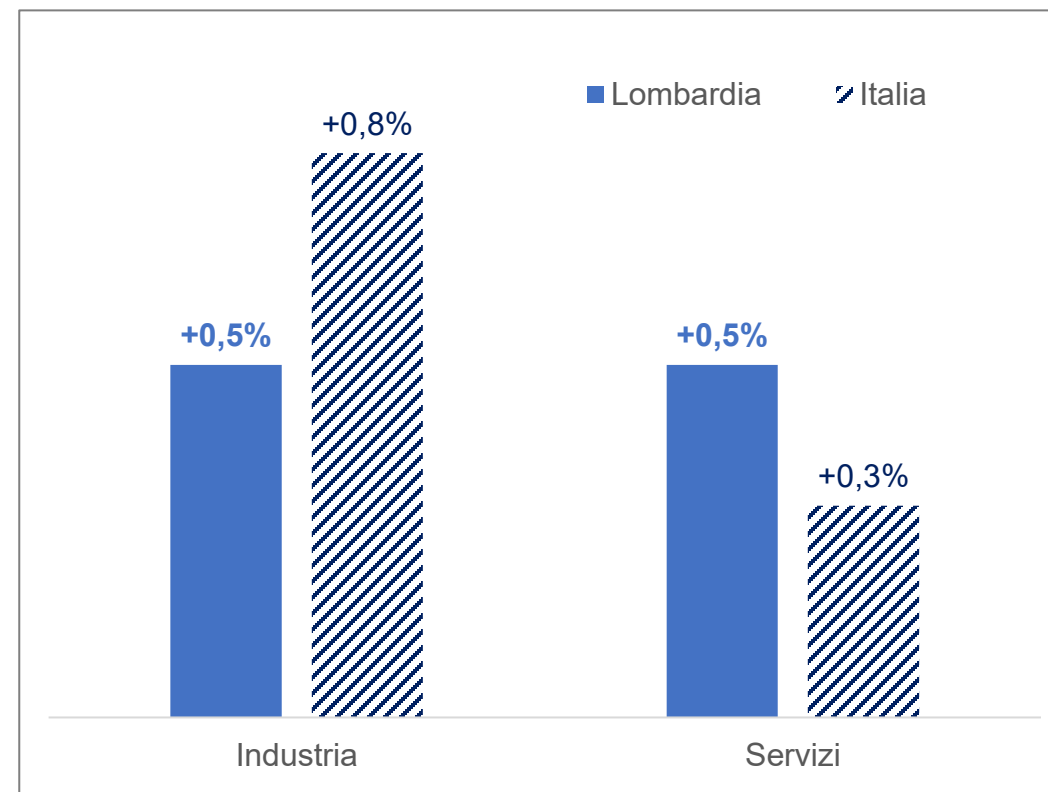
L'espansione dell'economia lombarda (e italiana) stimata per il biennio 2025-26 si conferma inferiore alla media dell'area euro, comunque non particolarmente vivace (+1,2% e +1,0% secondo le più recenti previsioni della BCE). La media europea maschera però velocità molto diverse tra i Paesi, e le distanze sono marcate anche tra la Lombardia e le regioni benchmark. Da un lato, le ultime previsioni per la Cataluña indicano una crescita del Pil superiore al 2% sia nel 2025 che nel 2026: i consumi privati, trainati da un mercato del lavoro in continua espansione, più che compensano il calo della domanda estera. Dall'altro lato, la ripartenza attesa per l'industria tedesca è rimandata: le difficoltà nell'implementazione delle riforme da parte del nuovo governo Merz si vedono anche nei dati di Pil del primo semestre 2025 per Bayern e Baden-Württemberg, rispettivamente al -0,4% e -0,8% in confronto alla prima metà del 2024.

Previsioni settori

VALORE AGGIUNTO PER MACROSETTORI / 2025

Guardando alle dinamiche macro-settoriali, nel 2025 emerge un'inversione di tendenza rispetto agli scenari precedenti, dove l'industria era attesa in calo e i servizi in espansione. Secondo le nuove previsioni, infatti, in Lombardia le prospettive del terziario sono ridimensionate, con l'espansione del valore aggiunto attesa al +0,5% nel 2025, evidenziando un rallentamento rispetto al 2024 sia nei servizi alle imprese sia in quelli alle persone. Al contempo, migliorano le prospettive dell'industria lombarda, almeno in termini di valore aggiunto, per la quale si stima un incremento dello 0,5%. La previsione va, tuttavia, presa con la dovuta cautela, considerando che l'industria regionale ha tenuto abbastanza bene nella prima metà dell'anno ma l'impatto effettivo dei dazi deve ancora manifestarsi appieno e i più recenti dati di produzione industriale a livello italiano hanno mostrato un forte calo ad agosto. Pesa, inoltre, il 'dazio implicito' del dollaro svalutato rispetto all'euro. Una spinta all'industria giunge, invece, dagli investimenti PNRR.

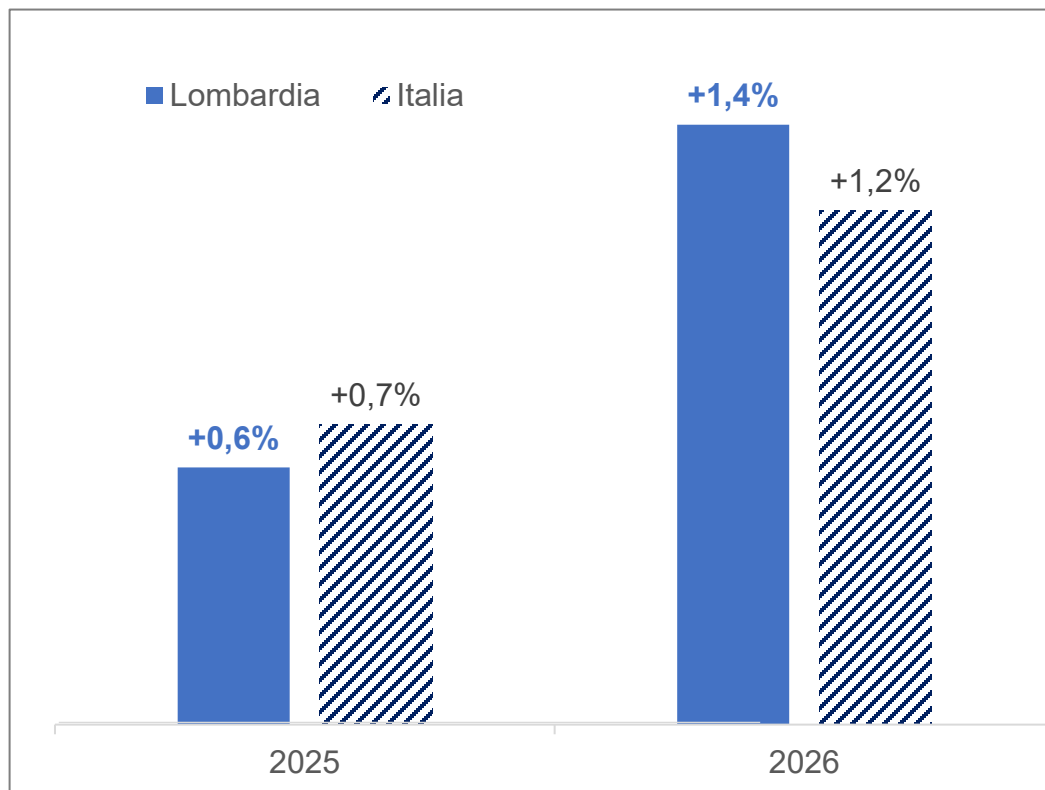
Valore aggiunto per macrosettori, previsioni 2025
(var. sull'anno precedente)



Previsioni occupazione

OCCUPAZIONE / 2025 - 2026

Occupati, previsioni
(var. sull'anno precedente)



Così come il Pil, anche le previsioni occupazionali sono riviste leggermente al ribasso: +0,6% in Lombardia (dal +0,7% stimato a luglio), appena sotto al +0,7% italiano. Vista l'ottima performance del mercato del lavoro negli ultimi anni, questi dati vanno ancora letti sotto una luce positiva. La stima incorpora, infatti, la rilevazione sulle forze di lavoro Istat, che nel secondo trimestre 2025 registra un tasso di disoccupazione al 3,1% in Lombardia, il minimo storico, e un contributo importante del settore manifatturiero alla crescita degli occupati (in linea con una attività industriale più positiva delle attese nella prima metà del 2025).

Coerentemente con le prospettive di accelerazione dell'economia, l'aumento del numero di occupati è atteso proseguire anche nel 2026 e a un ritmo più marcato, pari all'1,4% in Lombardia e all'1,2% in Italia.

BOOKLET ECONOMIA

Previsioni

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Focus Milano

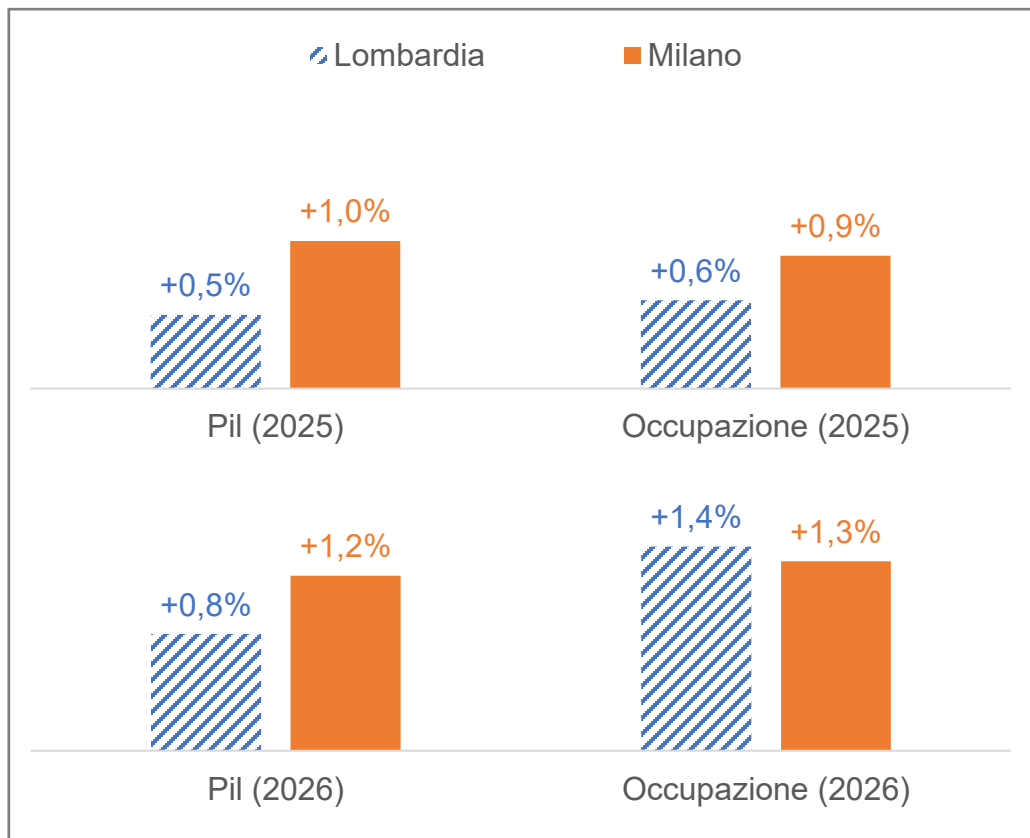
Previsioni Pil e occupazione

Ottobre 2025

Focus Milano: Previsioni PIL e occupazione

PIL E OCCUPAZIONE / 2025 - 2026

PIL e occupati, previsioni
(var. sull'anno precedente)



Le nuove previsioni riportano per Milano un'espansione annua del PIL dell'1,0% per il 2025, ancora sopra la stima per la Lombardia (+0,5%), ma con una consistente revisione al ribasso rispetto alle attese di luglio (+1,3%). In questa circostanza, è proprio l'elemento distintivo dell'economia del territorio, ovvero la forte presenza dei servizi, a penalizzare le prospettive della Città metropolitana, in quanto il comparto sta sperimentando una crescita meno marcata delle prospettive a livello complessivo nazionale oltre che locale. Questa dinamica è compensata solo in parte dal miglioramento atteso per l'industria, che, comunque, rimane soggetta a forte incertezza. La crescita del Pil è attesa, poi, accelerare all'1,2% nel 2026, trainata principalmente dai servizi, mentre il valore aggiunto della manifattura metropolitana continuerà ad avanzare lentamente.

Lato occupazione, l'espansione per l'anno in corso è prevista allo 0,9%, meno di quanto stimato in precedenza (+1,3% a luglio), e all'1,3% nel 2026.

BOOKLET ECONOMIA

Previsioni

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Focus Monza Brianza

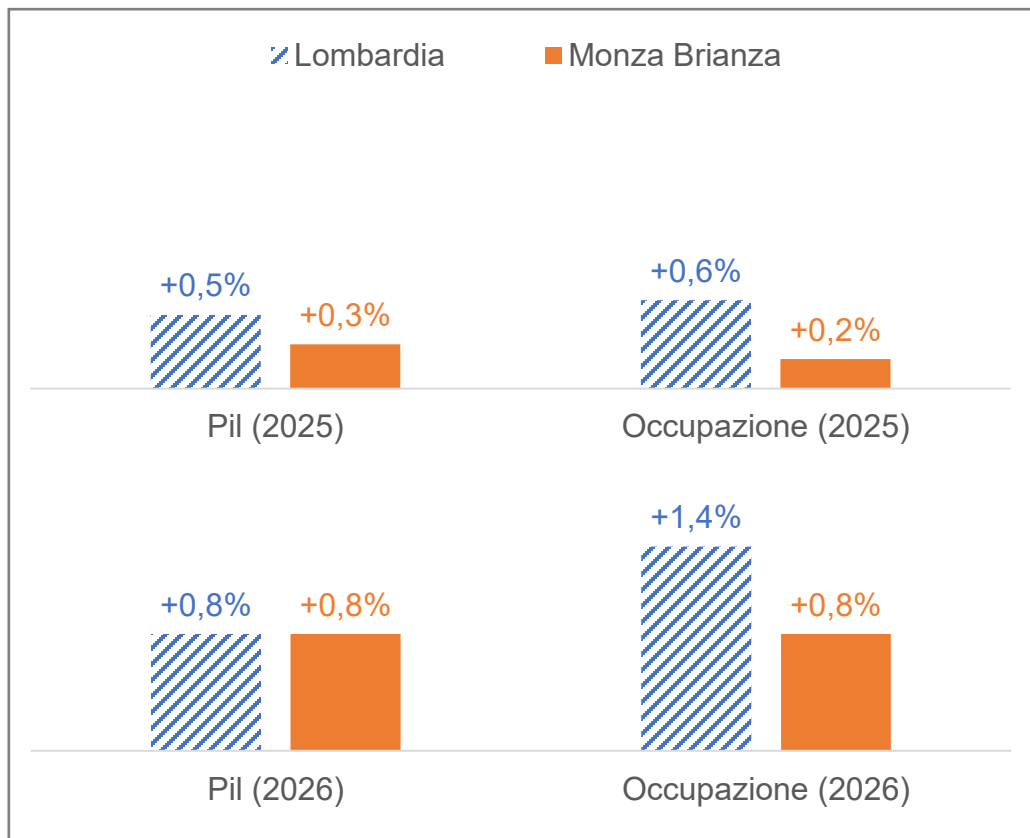
Previsioni Pil e occupazione

Ottobre 2025

Focus Monza Brianza: Previsioni PIL e occupazione

PIL E OCCUPAZIONE / 2025 - 2026

PIL e occupati, previsioni
(var. sull'anno precedente)



L'espansione economica di Monza e Brianza nel 2025 è rivista allo 0,3%, ribassata rispetto alla stima di luglio (+0,5%) e di poco sotto alla media lombarda (+0,5%). All'indebolimento dei servizi si affiancano prospettive di sostanziale stagnazione per l'industria: in questa fase di disordine globale, la manifattura della provincia è penalizzata dalla forte proiezione internazionale, con le esportazioni già in pesante calo nel secondo trimestre 2025 e ulteriormente minacciate dall'effettiva implementazione dei nuovi dazi statunitensi. L'incremento del Pil provinciale è poi atteso risalire allo 0,8% nel 2026, con contributi positivi da parte dei servizi, in accelerazione, e dell'industria, in ripartenza.

Sul fronte dell'occupazione, la cui dinamica segue all'incirca quella del Pil, il numero di lavoratori sul territorio è atteso aumentare solo dello 0,2% quest'anno e dello 0,8% il prossimo.

BOOKLET ECONOMIA

Previsioni

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Focus Lodi

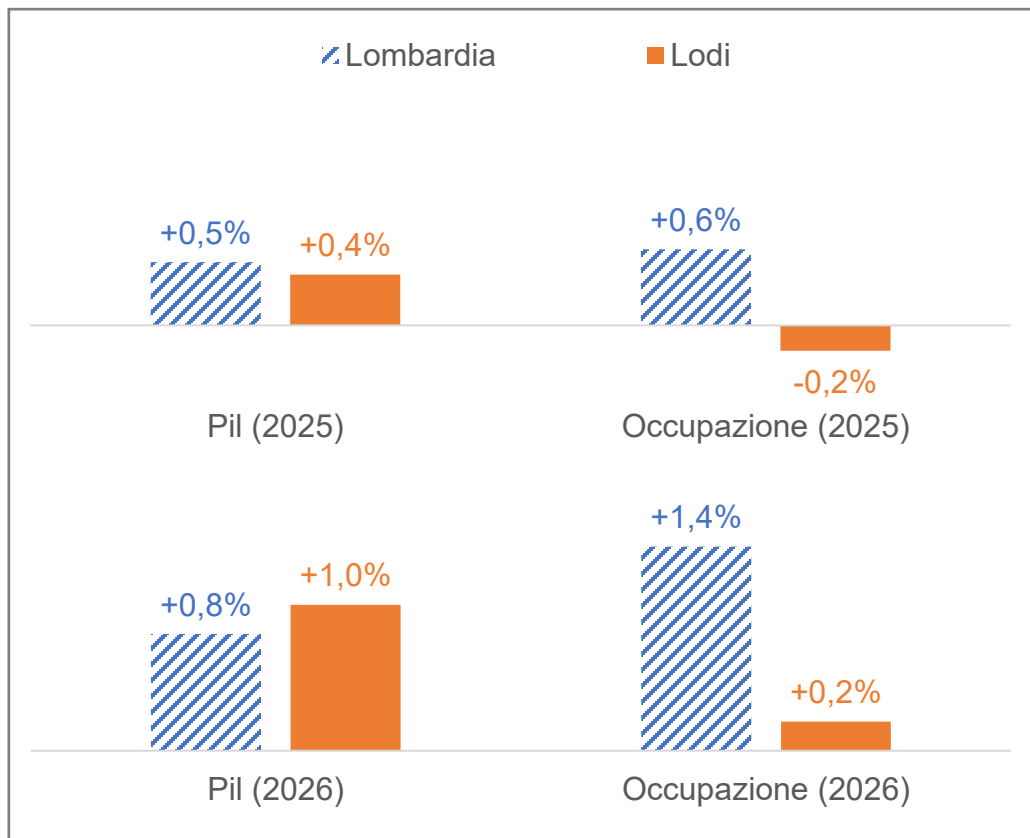
Previsioni Pil e occupazione

Ottobre 2025

Focus Lodi: Previsioni PIL e occupazione

PIL E OCCUPAZIONE / 2025 - 2026

PIL e occupati, previsioni
(var. sull'anno precedente)



Una revisione al ribasso interessa anche le previsioni per la provincia di Lodi nel 2025, che ora si collocano al +0,4% per quanto riguarda il Pil, poco sotto alla media regionale (+0,5%). Sull'industria del territorio pesa l'andamento negativo delle esportazioni (-7,5% nel secondo trimestre rispetto a un anno prima), fattore rilevante considerando l'importanza della domanda estera per la manifattura della provincia, mentre i servizi proseguiranno con crescita modesta. L'espansione del Pil lodigiano è attesa poi accelerare all'1,0% nel 2026, spinta dalla manifattura e con apporto positivo dai servizi, che riprendono velocità rispetto agli anni precedenti.

Guardando al mercato del lavoro, l'occupazione è attesa in calo di uno 0,2% nel 2025, in controtendenza rispetto a una media regionale in espansione (+0,6%). Per il 2026 si prevede, invece, un contenuto incremento dello 0,2%.

BOOKLET ECONOMIA

Previsioni

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Focus Pavia

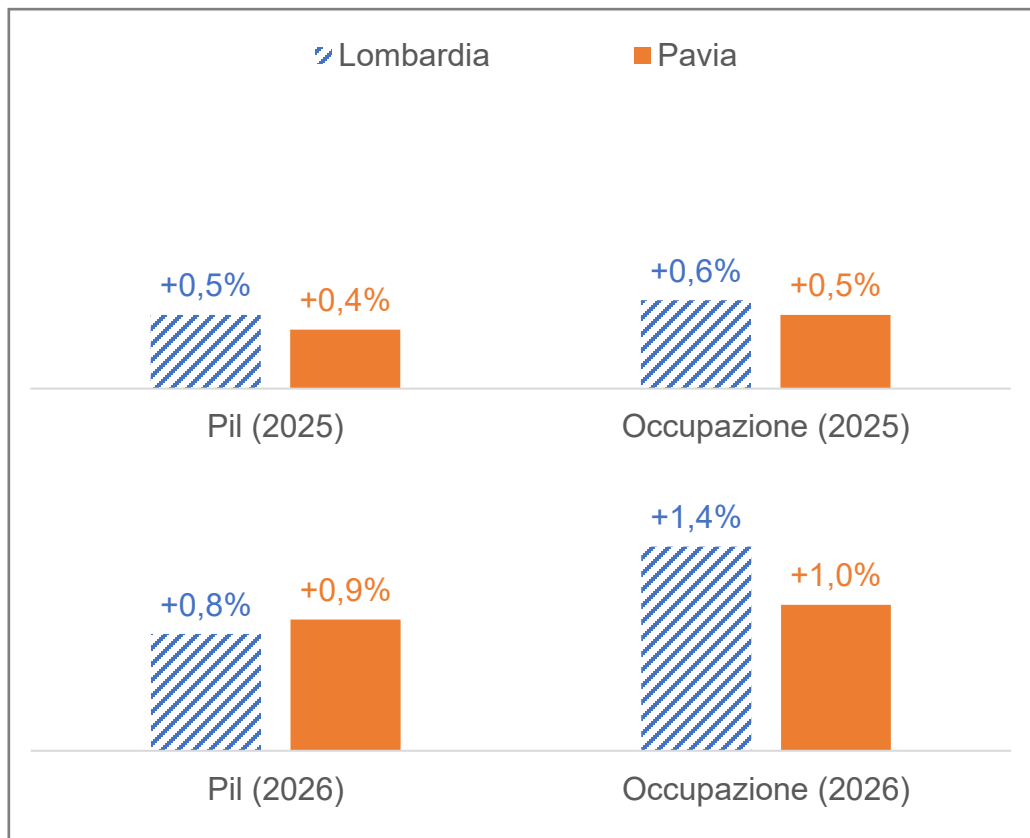
Previsioni Pil e occupazione

Ottobre 2025

Focus Pavia: Previsioni PIL e occupazione

PIL E OCCUPAZIONE / 2025 - 2026

PIL e occupati, previsioni
(var. sull'anno precedente)



Dopo la stagnazione osservata nel 2024, l'economia pavese è prevista espandersi dello 0,4% nel 2025, in miglioramento rispetto alle attese di qualche mese fa (+0,2% a luglio). Il leggero avanzamento di Pil deriva da una tenuta dei servizi unita a una minor dipendenza dell'industria dalle esportazioni che fa presumere un impatto più contenuto rispetto ad altri territori delle possibili ricadute dei dazi sul commercio globale. Il Pil pavese è poi atteso espandersi dello 0,9% nel 2026, sostenuto soprattutto dal terziario, mentre per la manifattura si prevede un anno di sostanziale stabilità.

In termini occupazionali, per il 2025 si stima un incremento dello 0,5% e per il 2026 dell'1,0%.

BOOKLET ECONOMIA **PREVISIONI**

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Nota metodologica

Le previsioni regionali e provinciali riportate nel Booklet Economia sono fonte di elaborazioni del Centro Studi di Assolombarda, effettuate sulla base di previsioni macroeconomiche prodotte da SVIMEZ. Le analisi e i commenti sono stati svolti in collaborazione con REF Ricerche.



www.assolombarda.it
www.genioimpresa.it

